

# Novena 2021

"Io sono Myrriàm e tu, tu chi sei?"

1°Giorno : Maria, Madre della gioia

Canto : Magnificat

**Sol Do Si- Mi- Do7+ La-7 Re Sol7+**  
Dio ha fatto in me cose grandi, Lui che guarda l'umile servo  
**Do La-6 Si Mi- Mi**  
e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.

**La- Re7 Sol Do La- Si Mi- Mi**  
L'anima mia esulta in Dio mio Salvatore,  
**La- Re7 Sol Do La- Si Mi-**  
L'anima mia esulta in Dio mio salvatore,  
**Do Do9 Re Sol**  
la sua salvezza canterò.

Lui amore sempre fedele, Lui guida il suo servo Israele  
e ricorda il suo patto stabilito per sempre. Rit.

## SALMO RESPONSORIALE

Lc 1, 46-50.53-54

R. La mia anima esulta nel mio Dio.

L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata, R.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono. R.

Ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato a mani vuote i ricchi.  
Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia. R.

## Tratto da "In Nome della Madre" Erri De Luca

“Ero in piedi e l'ho visto contro luce davanti alla finestra. Ho abbassato gli occhi che avevo riaperto. Sono sposa promessa e non devo guardare in faccia gli uomini. Le sue prime parole sul mio spavento sono state: "Shalöm Miriàm". Prima che potessi gridare, chiamare aiuto contro lo sconosciuto, penetrato nella stanza, quelle parole mi hanno tenuto ferma: "Shalòm Miriàm" quelle con cui Iosef si era rivolto a me nel giorno del fidanzamento.

"Shalöm lekhà" avevo risposto allora. Ma oggi no, oggi non ho potuto staccare una sillaba dal labbro. Sono rimasta muta. Era tutta l'accoglienza che gli serviva, mi ha annunciato il figlio. Destinato a grandi cose, a salvezze, ma ho badato poco alle promesse. In corpo, nel mio grembo si era fatto spazio. Una piccola anfora di argilla ancora fresca si è posata nell'incavo del ventre.”

## Canto finale : La danza di Maria

L'alba che sale dal cielo  
colora di strano i muri bianchi di Nazareth.  
Parte un bagliore dal cielo,  
un raggio divino, entrando in casa parla a Maria.

Io sono un angelo, non devi aver paura:  
mi manda il tuo Signore Dio.

Maria, danzando tu hai detto sì.  
E la tua danza ci salvò.

Concepirai un figlio, lo chiamerai Gesù.  
Sarà il re di tutti i re.

Com'è possibile? Io non conosco uomo,  
sarà Giuseppe il mio sposo.

Il Santo Spirito su te discenderà,  
perché tu sei la prescelta.

Io sono del Signore, io sono la sua serva,  
sia fatta la sua volontà.

E mentre tu danzavi, per così grande Amore,  
nel ventre tuo nasceva un fiore. (2v)

## 2° Giorno : Maria, Madre della speranza

### Canto iniziale : Lode al nome tuo

Lode al nome tuo dalle terre più floride  
Dove tutto sembra vivere lode al nome  
tuo

Lode al nome tuo dalle terre più aride  
Dove tutto sembra sterile lode al nome  
tuo

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono  
tuo

E quando scenderà la notte sempre io  
dirò

**RIT**

**Benedetto il nome del Signor**

**Lode al nome tuo**

**Benedetto il nome del Signor**

**Il glorioso nome di Gesù.**

Lode al nome tuo quando il sole  
splende su di me

Quando tutto è incantevole

Lode al nome tuo

Lode al nome tuo quando io sto davanti  
a te

Con il cuore triste e fragile

Lode al nome tuo

Tornerò a lodarti sempre per ogni dono  
tuo

E quando scenderà la notte sempre io  
dirò **RIT**

Tornerò a lodarti sempre

Per ogni dono tuo

E quando scenderà la notte

Sempre io dirò **RIT**

Tu doni e porti via

Tu doni e porti via

Ma sempre sceglierò di benedire te

Tu doni e porti via

Tu doni e porti via

Ma sempre sceglierò di benedire te

### Dal libro del Siracide

#### Neo-volg. 24, 14-16.24-31

Fin dal principio, prima dei secoli, egli mi creò  
e mai nei secoli io verrò meno.

Nella tenda santa, davanti a lui, ho prestato il mio servizio  
e così mi sono stabilita in Sion.

Ho preso dimora nella città che Dio similmente ama:  
in Gerusalemme è il mio potere.

Ho messo le radici in mezzo ad un popolo glorioso,  
che il Signore ha scelto come sua proprietà:  
il mio possesso è tra la moltitudine dei santi.

Io, come vite, produco germogli di grazia,  
e i miei fiori danno frutti di gloria e rettitudine.  
Io sono la madre del bell'amore e del timore,

della conoscenza e della santa speranza.  
In me è la grazia per ogni via e verità,  
in me ogni speranza di vita e di virtù.

Avvicinatevi tutti a me, voi che mi desiderate,  
e saziatevi dei miei frutti.  
Poiché il mio insegnamento è più dolce del miele,  
e il possedermi è più dolce del favo di miele.  
Il mio ricordo durerà di generazione in generazione.  
Quanti si nutrono di me, avranno ancora fame;  
e quanti da me si dissetano, avranno ancora sete.  
Chi mi ascolta, non sarà deluso;  
e chi compie le mie opere, non peccherà.  
Chi mi rende onore, avrà la vita eterna.  
Parola di Dio.

*Tratto da "In Nome della Madre" , Erri De Luca*

Gli uomini danno tanta importanza alle parole, per loro sono tutto quello che conta, che ha valore. Iosef le voleva per poterle serbare, riferire. Immaginò subito le conseguenze legali. L'annuncio aveva rotto la nostra promessa. Ero incinta di un angelo in avvento, prima del matrimonio. Perciò chiedeva altre parole da riportare all'assemblea, in cerca di una difesa di fronte al villaggio.

"Cos'altro ha detto, Miriàm? Ti prego, sforza la memoria, è accaduto solo poche ore fa."

"Ero sopra pensiero, Iosef, stupita da un rimescolio del corpo, dalla polvere chiara che mi aveva investito senza lasciare traccia a terra, solo addosso. Ce l'ho ancora, la vedi?"

"Lascia stare la polvere, pulirai dopo, adesso aiutami, cosa racconterò agli anziani?"  
Mentre accadeva guardavo in basso, la veste fino ai piedi. Sotto, il mio corpo chiuso era calmo come un campo di neve. Mentre parlava io diventavo madre. Gli uomini hanno bisogno di parole per consistere, quelle dell'angelo per me erano vento da lasciar andare.... Eravamo promessi ed era già un atto grave stare soli sotto lo stesso tetto.... Era per me il giorno uno della creazione.

Mi sforzavo di ricordare qualcosa per consolarlo. Mi stava a cuore il suo sgomento, m'importava di lui mortificato dalla rottura del nostro patto di unione.

Non 'importava delle conseguenze, da un'ora all'altra io non appartenevo più alla legge. Provavo a ricordare, ma mi veniva solocun'allegria, una festa per quella nicchia in corpo che mi faceva madre senza aiuto di uomo. Sotto la sua preghiera ricordai qualcosa: "Berukhà att'miccòl hannashim" "benedetta tu più di tutte le donne."

"Berukhà?" , "miccol hannashim?", ripeteva stordito, spaesato. Sulle mani annerite

dai calli cadevano lacrime bianche. "Non basta, Miriàm, non basta a spiegare, aiutami, ricorda, ricorda ancora.!"

### *Canto finale : Soffierà*

Tu sei la prima stella del mattino,  
tu sei la nostra grande nostalgia,  
tu sei il cielo chiaro dopo la paura,  
dopo la paura di esserci perduti,  
e tornerà la vita su questo mare. (2v.)

RIT:

Soffierà, soffierà  
il vento forte della vita,  
soffierà sulle vele  
e le gonfierà di te!

Soffierà, soffierà  
il vento forte della vita,  
soffierà sulle vele  
e le gonfierà di te. (2v.)  
Tu sei l'unico volto della pace,  
tu sei la speranza nelle nostre mani,  
tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,  
sulle nostre ali soffierà la vita,  
e gonfierà le vele in questo mare.

### 3° giorno : Maria, Madre della Misericordia

#### Canto iniziale : Signore del Cielo

Nell'anima scende  
Il tuo respiro  
E l'infinito  
È in mezzo a noi

Nell'anima scenderà  
L'immensità  
L'amore  
In mezzo a noi

E l'anima canta  
La tua presenza  
E il paradiso  
È in mezzo a noi

E l'anima canterà  
La verità  
La vita  
In mezzo a noi

**RIT: Signore del cielo  
Degli abissi sereni  
Tu Signore che vieni  
Per essere con noi che siamo in  
questa valle!  
Signore del cielo**

**Delle altezze più sante  
Tu Signore viandante  
Cammini affianco a noi che siamo in  
questa valle!**

E l'anima splende  
Di sole e fiamma  
E l'universo  
È in mezzo a noi

E l'anima splenderà  
E accenderà  
La luce  
In mezzo a noi

Nell'anima un vento  
Che spira lieve  
La primavera  
È in mezzo a noi

Nell'anima un vento che  
È la libertà  
La gioia  
In mezzo a noi **RIT**

#### *Dalla lettera di san Paolo Apostolo agli Efesini (2, 4-10)*

Fratelli, Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amati, da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo: per grazia infatti siete stati salvati, Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per questa grazia infatti siete salvi mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone che Dio ha predisposto perché noi le praticassimo.

Parola di Dio.

## Tratto da "In Nome della Madre", Erri De Luca

Guardai Iosef per la prima volta. Conoscevo la sua faccia serena anche sotto le mosche e la fatica. Ora vedevo un uomo desolato che provava a governare la situazione progettando menzogne. Quanto dev'essere importante per gli uomini la legge, per ridurli a questo. Dissi: "Quell'uomo messaggero è venuto da me a mezzogiorno, porte e finestre aperte, spalancate. Io mi sono trovata in piedi davanti a lui nella mia stanza e non ho pronunciato una sillaba, non ho neanche risposto al suo saluto, altro che gridi"

"Lo so Miriàm, ma ora dobbiamo trovare una soluzione, dare una versione della tua gravidanza fuorilegge. Miriàm, ti amo, ti chiedo questo perché ti credo e voglio salvarti. Miriàm, ti trascineranno alla porta di Nazaret e ti lapideranno. E chiederanno a me di scagliarti contro il primo sasso. Lo capisci questo? Lo capisci? La conosci la nostra legge.»

E le sue parole si strozzarono per non uscire in grido e farle andare fuori. Gli ricordai che altre donne d'Israele erano state madri sotto un annuncio di angelo. Sara di Abramo, poi la madre di Sansone.

"Erano mogli, Miriàm, erano mogli sterili, L'annuncio era poco più di un fertilizzante. I figli erano seme dei mariti, Isacco era di Abramo, Sansone di Mandàh. Tu sei promessa, non ancora sposa e il figlio del tuo grembo non è mio!"

## Canto finale : Sono qui a Lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore  
Vieni ed illuminami  
Tu mia sola speranza di vita  
Resta per sempre con me

**RIT**

**Sono qui a lodarTi, qui per adorarTi  
Qui per dirTi che Tu sei il mio Dio  
E solo Tu sei Santo, sei meraviglioso  
Degno e glorioso sei per me**

Re della storia e Re della gloria  
Sei sceso in terra fra noi

Con umiltà il Tuo trono hai lasciato  
Per dimostrarci il Tuo amor **RIT**

Io mai saprò quanto Ti costò

Lì sulla croce morir per me

Io mai saprò quanto Ti costò

Lì sulla croce morir per me

Io mai saprò quanto Ti costò

Lì sulla croce morir per me

Io mai saprò quanto Ti costò

Lì sulla croce morir per me **RIT**

## 4° giorno : Maria, madre della tenerezza

### Canto iniziale: Su ali d'aquila

Tu che abiti al riparo del Signore  
E che dimori alla sua ombra  
E al Signore mio Rifugio  
Mia roccia in cui confido  
  
Ti rialzerà, ti solleverà  
Su ali d'aquila ti reggerà  
Sulla brezza dell'alba ti farà brillar  
Come il sole, così nelle sue mani vivrai  
  
Dal laccio del cacciatore ti libererà  
E dalla carestia che distrugge  
Poi ti coprirà con le sue ali  
E rifugio troverai  
  
Ti rialzerà, ti solleverà  
Su ali d'aquila ti reggerà

Sulla brezza dell'alba ti farà brillar  
Come il sole, così nelle sue mani vivrai  
  
Non devi temere i terrori della notte  
Né freccia che vola di giorno  
Mille cadranno al tuo fianco  
Ma nulla ti colpirà  
  
Ti rialzerà, ti solleverà  
Su ali d'aquila ti reggerà  
Sulla brezza dell'alba ti farà brillar  
Come il sole, così nelle sue mani vivrai  
  
Ti rialzerò, ti solleverò  
Su ali d'aquila ti reggerà  
Sulla brezza dell'alba ti farò brillar  
Come il sole, così nelle mie mani vivrai

### Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-8)

Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà». Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare» e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono.

### Tratto da "In Nome della Madre" , Erri De Luca

Questi pensieri mi passavano a sciame nella testa, ma non li dicevo.

""Cos hai Miriàm? Sorridi? Non abbiamo tempo, è già buio e l'incontro non può durare ancora. Dobbiamo separarci e non abbiamo deciso niente.

Ero felice. Avrei voluto abbracciare il mio Iosef, per lui mi era salita in petto una tenerezza mai provata. Il rispetto, la soggezione che ci insegnano verso l'autorità maschile, abbassano i sentimenti affettuosi. Ma l'annuncio dell'angelo e la risposta del mio corpo quel giorno mi avevano affrancato. Non arrossivo, la fiducia di essere



nel giusto mi dava la prontezza necessaria e un contegno nuovo. Anche il mio silenzio era cambiato.

Con la tenerezza venne la gratitudine. Mi aveva creduto. Contro ogni evidenza si affidava a me. Sulla sua bella faccia non s'era mosso neanche un muscolo del sospetto, un aggrumo di ciglia, uno sguardo di sbieco. E aveva visto la sua Miriàm per la prima volta, perché era la prima volta che lo guardavo in faccia senza abbassare la fronte, come neanche le mogli osano fare. Mi aveva creduto, ero felice e calda di gratitudine per lui. "Fai quello che è giusto, Iosef, Io oggi sono tua più di prima, più della promessa."

### *Canto finale : Camminerò*

Camminerò, camminerò, nella tua strada Signor.  
Dammi la mano, voglio restar, per sempre  
insieme a te.

Quando ero solo, solo e stanco del mondo  
quando non c'era l'Amor,  
tante persone vidi intorno a me;  
sentivo cantare così. RIT

Io non capivo ma rimasi a sentire  
quando il Signore mi parlò:  
lui mi chiamava, chiamava anche me,  
e la mia risposta si alzò.

Or non mi importa se uno ride di me,  
lui certamente non sa,  
del gran regalo che ebbi quel dì,  
che dissi al Signore così.

A volte son triste ma mi guardo intorno,  
scopro il mondo e l'amor;  
son questi i doni che lui fa a me,  
felice ritorno a cantar.

5° giorno : Maria, Madre della famiglia.

Canto iniziale : E se non fosse  
un sogno

**RIT: E se non fosse un sogno  
se tutto fosse vero  
se fosse il vero amore  
che il mondo fa girar  
E se non fosse un sogno  
se tutto fosse vero  
potresti far qualcosa  
per rinnovar con noi  
l'intera umanità**

Se coraggio avrai  
alto volerai  
verso un orizzonte  
che non è un' utopia  
e quel mondo in cui

non speravi più  
Lo vedremo insieme io e te **RIT**

Se coraggio avrai,  
seme ti farai  
che caduto in terra marcisce in  
umiltà.  
Piccolo così  
sembra nulla, ma  
un grandioso albero sarà. **RIT**

Se coraggio avrai,  
certo crederai  
che la vera vita dalla morte nascerà.  
La fragilità  
forza diverrà  
quando le sue orme seguirai. **RIT**

**Isaia 60, 1-6**

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,  
la gloria del Signore brilla sopra di te.  
Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra,  
nebbia fitta avvolge le nazioni;  
ma su di te risplende il Signore,  
la sua gloria appare su di te.  
Cammineranno i popoli alla tua luce,  
i re allo splendore del tuo sorgere.  
Alza gli occhi intorno e guarda:  
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.  
I tuoi figli vengono da lontano,  
le tue figlie sono portate in braccio.  
A quella vista sarai raggianti,  
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,  
perché le ricchezze del mare si riverseranno su di te,  
verranno a te i beni dei popoli.  
Uno stuolo di cammelli ti invaderà,

dromedari di Madian e di Efa,  
tutti verranno da Saba, portando oro e incenso  
e proclamando le glorie del Signore.

### Tratto da "In Nome della Madre", Erri De Luca

Signore, Adonái, la tua frase rivolta a nostra madre Eva: "In sforzo farai nascere figli", non mi spaventa. E giusta l'ora delle spinte in fuori, dello storzo. Ce ne vorrà molto per staccarmi il bambino. Stiamo così bene in due in un corpo solo. Benedetto lo sforzo che ci imponi. ....

“È anche figlio tuo, Iosef, hai difeso la sua vita. È figlio tuo due volte perché hai dato anche alla madre una seconda vita.”

"E figlio tuo, Miriam, ma per il mondo io sarò suo padre. Lo iscriverò a mio nome, sarà nella discendenza della stirpe di Giuda, quarto figlio di Giacobbe-Israele. Sarà messo nell'elenco che passa per Davide mio antenato. Gli racconterò la storia della mia famiglia, gli insegnerò il mestiere. Non temere, Miriàm, sarò suo padre, ma lui è tuo.”

### Canto finale: Vocazione

Era un giorno come tanti altri e quel  
giorno Lui passò  
Era un uomo come tutti gli altri e  
passando mi chiamò  
Come lo sapesse che il mio nome era  
proprio quello  
Come mai vedesse proprio me nella sua  
vita, non lo so  
Era un giorno come tanti altri e quel  
giorno mi chiamò

Tu Dio, che conosci il nome mio  
Fa che ascoltando la tua voce  
Io ricordi dove porta la mia strada  
Nella vita, all'incontro con Te

Era un'alba triste e senza vita e  
qualcuno mi chiamò  
Era un uomo come tanti altri ma la  
voce, quella no  
Quante volte un uomo con il nome  
giusto mi ha chiamata  
Una volta sola l'ho sentito pronunciare  
con amore  
Era un uomo come nessun altro e quel  
giorno mi chiamò

Tu Dio, che conosci il nome mio  
Fa che ascoltando la tua voce  
Io ricordi dove porta la mia strada  
Nella vita, all'incontro con Te

6° giorno : Maria, madre del bell'Amore

Canto iniziale : E' più bello insieme

Dietro i volti sconosciuti della gente  
che mi sfiora  
quanta vita, quante attese di felicità.  
Quanti attimi vissuti , mondi da  
scoprire ancora  
splendidi universi accanto a me .

**RIT: E' più bello insieme , è un dono  
grande l'altra gente !  
E' più bello insieme. (2v)**

E raccolgo nel mio cuore la speranza  
ed il dolore,  
il silenzio e il canto della gente come  
me.

In quel pianto, in quel sorriso, è il mio  
pianto, il mio sorriso  
chi mi vive accanto è un altro me . **RIT**

Fra le case , i grattacieli , fra le antenne  
lassù in alto  
così trasparente il cielo non l'ho visto  
mai .  
E la luce getta veli di colore sull'asfalto  
puoi anche cantarli assieme a me .**RIT**

**SALMO RESPONSORIALE : Ct 2,10.14; 4,8-9.11-12.15**

R. Tutta bella sei, o Maria, nessuna macchia in te.

Alzati, amica mia,  
o mia colomba, mia bella, e vieni!  
La tua voce è soave,  
il tuo viso è leggiadro. R.

Vieni con me dal Libano, o sposa,  
tu mi hai rapito il cuore,  
sorella mia, sposa. R.

Il profumo delle tue vesti è come il profumo del Libano.  
Giardino chiuso tu sei, sorella mia, sposa,  
giardino chiuso, fontana sigillata. R.

Fontana che irrori i giardini,  
pozzo d'acque vive  
e ruscelli sgorganti dal Libano. R.

### Tratto da "In Nome della Madre", Erri De Luca

"Nessuno ha torto, Miriàm. Il fatto è che tu sei la più speciale eccezione e loro non hanno cuore sufficiente per intenderla e giudicarla. E una faccenda che ha bisogno di amore a prima vista, mentre loro s'ingarbugliano sui codici, le usanze. Per loro tu sei pietra d'inciampo, per me sei la pietra angolare da cui inizia la casa."

Iosef con il suo esempio prova a spiegare l'amore alla legge.

"Da dove prendi la forza di stare da solo contro tutti, Iosef?"

"Da te", risponde.

### Canto finale : Il canto dell'amore

Se dovrai attraversare il deserto  
non temere io sarò con te.  
Se dovrai camminare nel fuoco  
la sua fiamma non ti brucerà.  
Seguirai la mia luce nella notte,  
sentirai la mia forza nel cammino,  
io sono il tuo Dio, il Signore.  
  
Sono io che ti ho fatto e plasmato,  
ti ho chiamato per nome.  
Io da sempre ti ho conosciuto  
e ti ho dato il mio amore.  
Perchè tu sei prezioso ai miei occhi,

vali più del più grande dei tesori  
Io sarò con te, ovunque andrai.  
Non pensare alle cose di ieri,  
cose nuove fioriscono già;  
aprirò nel deserto sentieri,  
darò acqua nell'aridità.  
Perchè tu sei prezioso ai miei occhi,  
vali più del più grande dei tesori  
Io sarò con te, ovunque andrai.  
  
Io ti sarò accanto, sarò con te;  
per tutto il tuo viaggio sarò con te.

## 7° giorno : Maria, Madre del Salvatore

### Canto iniziale:Lui

Lui che può innalzare le montagne,  
che può salvare un anima, oh oh oh..  
Lui che può riempire gli oceani, può  
tenerti  
per mano, quando sei solo.

Lui che può innalzare le montagne,  
che può salvare un anima, oh oh oh..  
Lui che può cambiar le stagioni,  
può fermare la pioggia, quando sei

triste.

**RIT: Sarai più ricco col suo amore,  
più fiducioso verso gli uomini,  
sarai più ricco col suo amore,  
ti sentirai sempre con Lui.  
Più ricco per il tuo Signore,  
come un oceano d'amore,  
più forte per guardare i suoi occhi,  
ti sentirai sempre con Lui.**

### Dal libro del profeta Isaia (9, 1-3.5-6)

Il popolo che camminava nelle  
tenebre  
vide una grande luce;  
su coloro che abitavano in terra  
tenebrosa  
una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia,  
hai aumentato la letizia.  
Gioiscono davanti a te  
come si gioisce quando si miete  
e come si esulta quando si spartisce  
la preda.  
Poiché tu, come al tempo di  
Madian,  
hai spezzato il giogo che  
l'opprimeva,  
la sbarra sulle sue spalle  
e il bastone dell'aguzzino.

Poiché un bambino è nato per noi,  
ci è stato dato un figlio.  
Sulle sue spalle è il segno della  
sovranità ed è chiamato:  
"Consigliere ammirabile, Dio  
potente,  
Padre per sempre, Principe della  
pace";  
grande sarà il suo dominio  
e la pace non avrà fine sul trono di  
Davide e sul regno,  
che egli viene a consolidare e  
rafforzare  
con il diritto e la giustizia,  
ora e sempre;  
questo farà lo zelo del Signore.

Parola di Dio.

## Tratto da "In Nome della Madre", Erri De Luca

"Miriàm, il nome spetta a te, sarai tu a darlo. Io vorrei chiamarlo Ieshu."

"Mi piacciono i nomi brevi, due sillabe bastano: Ieshu, figlio di Iosef e Miriàm, suona intonato."

"Ieshu figlio di Miriam e del più ignoto dei padri.»

"Non dire così, uomo mio, è Ieshu dal verbo salvare perché tu l'hai salvato. È Ieshu il salvato.

"No, Miriàm, è Ieshu perché me l'ha ordinato l'angelo nella notte in cui dovevo decidere di noi dopo il nostro incontro. Venne in sogno, te l'ho raccontato, anche se a me sembra di non aver potuto dormire quella notte. Venne e m'impose di prenderti in moglie così com'eri e poi mi disse il nome del bambino."

## Canto finale : Annunceremo che Tu

**RIT:**

**Annunceremo che tu sei verità**

**Lo grideremo dai tetti della nostra  
città**

**Senza paura, anche tu, lo puoi  
cantare**

E non temere dai, che non ci vuole poi  
tanto

Quello che non si sa, non resterà  
nascosto

Se ti parlo nel buio, lo dirai nella luce  
Ogni giorno è il momento di credere in  
me **RIT**

Con il coraggio tu porterai la parola  
che salva

Anche se ci sarà chi non vuole  
accogliere il dono

Tu non devi fermarti, ma continua a  
lottare

Il mio Spirito sempre ti accompagnerà  
**RIT**

Non ti abbandono mai, io sono il Dio  
fedele

Conosco il cuore tuo, ogni tuo pensiero  
mi è noto

La tua vita è preziosa, vale più di ogni  
cosa

È il segno più grande del mio amore  
per te **RIT**

8° giorno : Maria, Madre della chiesa

Canto iniziale : E la Strada si apre

Raggio che buca le nubi ed è già cielo  
aperto,  
acqua che scende decisa scavando da sé  
l'argine per la vita, traiettoria di un  
volo che  
sull'orizzonte di sera,  
tutto di questa natura ha una strada per  
sé.

Attimo che segue attimo, un salto nel  
tempo  
passi di un mondo che tende oramai  
all'unità  
che non è più domani, usiamo allora  
queste mani,  
scaviamo a fondo nell'amore  
solo scegliendo l'amore il mondo  
vedrà....

**RIT: Che la strada si apre, passo  
dopo passo,  
ora su questa strada noi.**

**E si spalanca un cielo, un mondo che  
rinasce: si può vivere per l'unità.**

Nave che segue una rotta in mezzo alle  
onde  
uomo che s'apre la strada in una  
giungla d'idee  
seguendo sempre il sole quando si  
sente assetato  
deve raggiungere l'acqua, sabbia che  
nella risacca ritorna al mare. Usiamo  
allora queste mani,  
scaviamo a fondo nell'amore  
solo scegliendo l'amore il mondo  
vedrà.... **RIT**

**SALMO RESPONSORIALE**  
**Gdt 13, 18-19**

R. Tu sei l'onore del nostro popolo.

Benedetta sei tu, figlia  
davanti al Dio altissimo  
più di tutte le donne,  
e benedetto il Signore Dio,  
che ha creato il ciclo e la terra, R.

Il coraggio che ti ha sostenuta  
non cadrà dal cuore degli uomini:  
essi ricorderanno per sempre  
la potenza del Signore. R.



## Tratto da "In Nome della Madre", Erri De Luca

"Miriàm, sai cos'è la grazia?"

"Non di preciso" risposi.

"Non è un 'andatura attraente, non è il portamento elevato di certe nostre donne bene in mostra. È la forza sovrumana di affrontare il mondo da soli senza sforzo, sfidarlo a duello tutto intero senza neanche spettinarsi. Non è femminile, è dote di profeti. È un dono e tu l'hai avuto. Chi lo possiede è affrancato da ogni timore. L'ho visto su di te la sera dell'incontro e da allora l'hai addosso. Tu sei piena di grazia. Intorno a te c'è una barriera di grazia, una fortezza. Tu la spargi, Miriàm: pure su di me."

## Canto finale : Danza la vita

Canta con la voce e con il cuore  
Con la bocca e con la vita  
Canta senza stonature  
La verità... del cuore

Canta come cantano i viandanti  
Non solo per riempire il tempo  
Ma per sostener lo sforzo  
Canta e cammina

Se poi, credi non possa bastare  
Segui il tempo, stai pronto e

**RIT: Danza la vita al ritmo dello  
spirito  
Danza, danza al ritmo che c'è in te  
Danza la vita al ritmo dello spirito  
Danza, danza al ritmo che c'è in te**

Cammina sulle orme del Signore  
Non solo con i piedi ma  
Usa soprattutto il cuore  
Ama... chi è con te

Cammina con lo zaino sulle spalle  
La fatica aiuta a crescere  
Nella condivisione  
Canta e cammina

Se poi credi non possa bastare  
Segui il tempo, stai pronto e...

**RIT: Danza la vita al ritmo dello  
spirito Danza, danza al ritmo che c'è  
in te Danza la vita al ritmo dello  
spirito (Oh spirito che riempi i nostri  
cuori)  
Danza, danza al ritmo che c'è in te  
(Danza assieme a noi)**